



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

I Direzione " Affari Generali – Legali e del Personale "

Servizio " Gestione Giuridica del personale "

Ufficio " Selezioni e Mobilità "

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Autorizzazione ad usufruire di 61 giorni di congedo straordinario retribuito al dipendente con matricola n. 4049.

Raccolta Generale presso la Direzione

Proposta n. 1405 del 19.12.2017

DETERMINAZIONE N. 1346 del 21.12.17

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA l'istanza del 13/12/2017 assunta al protocollo generale di questo Ente in data 14/12/2017 al n. 42989/17, con la quale il dipendente, la cui matricola è n. 4049, con contratto di lavoro a tempo determinato e parziale, ha chiesto di poter usufruire di 61 giorni di congedo straordinario retribuito, ai sensi della Sentenza della Corte Costituzionale n.19/2009 e dell'art. 42, comma 5, del D.L.vo n.151/2001 modificato dall'art.4 del D.L.vo n.119/2011, a decorrere dal 25/10/2017, per assistere la madre, convivente, portatrice di grave handicap, ricoverata a tempo pieno presso struttura pubblica;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del dipendente;

VISTO il nulla-osta del Funzionario incaricato della reggenza della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" dott. Massimo Ranieri, ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, giusto Decreto Sindacale n. 313 del 31/10/2017;

VISTO il Verbale medico del 29/09/2014, rilasciato dall' ASL di Messina - Commissione medica per l'accertamento dell'Handicap - approvato dall' INPS in data 28/11/2014, agli atti dell'Ufficio, dal quale risulta che la madre del dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 09/01/2015, con la quale il dipendente con matricola n. 4049 è stato autorizzato ad usufruire dei benefici della legge 104/92 e successive modifiche per assistere la madre;

VISTA, altresì, la Determinazione Dirigenziale n. 71 del 21/01/2015 di modifica di quella di autorizzazione, limitatamente al numero di matricola;

CONSIDERATO che il dipendente è l'unico figlio convivente che assiste la madre, essendo il referente unico per l'assistenza della stessa;

CHE il coniuge convivente ed entrambi i genitori della persona disabile sono deceduti;

CHE il dipendente e la madre sono conviventi e residenti nella stessa abitazione, come da dichiarazione del dipendente allegata all'istanza sopracitata;

CHE la madre del dipendente con matricola n. 4049 è ricoverata a tempo pieno presso struttura pubblica, presso cui è prevista la presenza di un familiare, come da decreto ministeriale e regionale;

CHE il dipendente si riserva di presentare idonea certificazione attestante l'assistenza prestata alla madre durante il ricovero;

CONSIDERATO che il rapporto di lavoro del dipendente con matricola n. 4049 è a tempo determinato e parziale, con prestazioni lavorative dal lunedì al giovedì per 5,30 ore giornaliere, per complessive 22 ore settimanali, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dell'orario di servizio e di lavoro;

CHE, con contratto individuale di lavoro n. 78 del 25/01/2017 di prosecuzione, il rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale del dipendente con matricola n. 4049 è stato prorogato fino al 31.12.2017;

CHE, con Decreto Sindacale n. 309 del 17/10/2017, è stata autorizzata la prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale LL.RR. 24/2000 – 21/2003. in scadenza il 31/12/2017, fino al 31/12/2018;

VISTO l'art. 10 del contratto individuale di lavoro sopracitato;

LETTO l'art. 4 commi 2 e 4 bis della legge 53/2000;

VISTO l'art. 80 comma 2 della Legge 23 dicembre 2000 n° 388 che tra l'altro prevede un nuovo congedo retribuito, in alternativa a quello non retribuito per gravi motivi familiari della durata massima di due anni complessivi, finalizzato all'assistenza di portatori di handicap in situazione di gravità;

VISTO il comma 106 dell'art.3 della legge 24/12/2003, n° 350 che ha soppresso il limite di cinque anni di certificazione dell' handicap grave precedentemente posto come condizione per accedere ai congedi in parola;

VISTO il comma 5 dell'art. 42 del D.L.vo 151/2001;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n° 19 del 26/01/2009;

VISTO, inoltre, l'art.4 del D.L.vo n°119 del 18/07/2011 relativo alle modifiche all'art.42 del decreto legislativo 26/03/2001, n° 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;

VISTA la circolare INPDAP n°22 del 28/12/2011;

VISTO il punto 7 della circolare INPS n° 53 del 29/04/2008, relativo alla possibilità di cumulare nello stesso mese periodi di congedo straordinario con i permessi di cui all'art.33 della legge 104/92;

VISTA la circolare INPS n.32 del 06/03/2012 che, tra l'altro, al punto 6 chiarisce il requisito della convivenza;

VISTA, altresì, la circolare n°1 del 21/02/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica;

CONSIDERATO che il dipendente la cui matricola è n. 4049 ha già usufruito di 30 giorni di congedo straordinario retribuito, per assistere il padre, ai sensi della normativa summenzionata, giusta determina n. 39 del 05/06/2013;

CHE, sommando i 61 giorni richiesti ai 30 già usufruiti, il dipendente totalizzerà 91 giorni di congedo straordinario retribuito;

CHE il congedo straordinario retribuito non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;

CHE, nel rapporto di lavoro part-time la durata complessiva di due anni deve essere riproporzionata;

CHE, pertanto, la domanda del dipendente può essere accolta per la durata massima di giorni 584 anziché anni 2, nell'arco della vita lavorativa;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 e la L.R. n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL. in Sicilia;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la L.R. n. 8/2014;

VISTA la L.R. n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n.503/Gab. del 04/01/2016;

VISTA la L.R. n.8/2016;

PROPONE

PER QUANTO in premessa, che qui deve intendersi integralmente riportato;

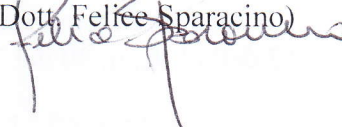
AUTORIZZARE il dipendente, la cui matricola è n. 4049, ad usufruire di 61 giorni di congedo straordinario retribuito, dal 20/12/2017 al 02/02/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica;

STABILIRE che il dipendente con matricola n. 4049, al termine della fruizione del congedo straordinario retribuito, dovrà trasmettere al Servizio "Gestione Giuridica del Personale" idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria, attestante l'assistenza prestata alla madre durante il ricovero a tempo pieno della stessa;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto d'interessi.

Il Responsabile del Servizio P.O.
(Dott. Felice Sparacino)



IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti;

DETERMINA

AUTORIZZARE il dipendente, la cui matricola è n. 4049, ad usufruire di 61 giorni di congedo straordinario retribuito, dal 20/12/2017 al 02/02/2018, ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n° 19/2009 e dell'art.42 comma 5 del D.L.vo n.151/2001, modificato dall'art.4 del Decreto L.vo n°119/2011, per assistere la madre, convivente, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno in struttura pubblica;

STABILIRE che il dipendente con matricola n. 4049, al termine della fruizione del congedo straordinario retribuito, dovrà trasmettere al Servizio "Gestione Giuridica del Personale" idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria, attestante l'assistenza prestata alla madre durante il ricovero a tempo pieno della stessa;

Il congedo non rileva ai fini della maturazione delle ferie, ai sensi dell'art. 4 punto b, comma 5 quinquies del D.L.vo 119/2011 (durante la fruizione del congedo straordinario retribuito non maturano ferie);

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari ed è predisposto in assenza di conflitto d'interessi;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:

Al Commissario Straordinario;

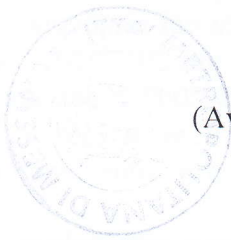
Al Segretario Generale;

All'Ufficio "Albo Pretorio e Centro Copie";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari";

Al Dirigente della II Direzione "Affari Finanziari e Tributari" Servizio "Gestione Economica del Personale" per gli adempimenti di competenza;

Al dipendente con matricola n. 4049.



IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativo favorevole.

Li 18.12.17

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

Parere Preventivo Regolarità Contabile e Attestazione Finanziaria
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art.55, 5° comma della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art.55, 5° comma della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA
la copertura finanziaria della spesa di Euro imputata al cap. impegno n.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 19/12/2017 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F.F.
Dott. Massimo Ranieri

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett.a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio P.O. Il Dirigente

(Dott. Felice Sparacino)

(Avv. Anna Maria Tripodo)

Il Dirigente del Servizio Finanziario

IL DIRIGENTE F.F.

Dott. Massimo Ranieri